

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA  
--ooOoo--

**L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO SUDETTO**

- Visto il verbale di sopralluogo congiunto redatto in data 22.01.2015 dal quale si evince che sono stati realizzati lavori abusivi, consistenti nella realizzazione di molteplici stradelle all'interno e nei pressi dell'alveo del corso d'acqua *Cava Santa Maria La Nova*, iscritto al n° 56 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Ragusa, in C.da Santa Cassa territorio di Scicli
- Ritenuto che la realizzazione delle suddette stradelle, ai sensi del citato R.D. 523/1904, deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte di quest'Ufficio.
- Considerato che agli atti di ufficio non risulta nessun provvedimento in tal senso, nonostante le ricerche effettuate.
- Considerata la situazione di pericolo discendente dal deflusso delle acque all'interno del corso d'acqua *Cava Santa Maria La Nova* e del rischio PAI P4 ed R4.
- Visto il R.D.25-07-1904 n. 523.

**DECRETA DI ORDINARE**

nelle more della rimessione in ripristino dello stato dei luoghi da parte degli esecutori e/o utilizzatori delle opere abusivamente realizzate, l'interdizione delle suddette stradelle in alveo a qualsiasi tipo di transito pedonale e/o veicolare.

Voglia il Comune di Scicli adottare tutte le misure necessarie a tutela della pubblica e privata incolumità ai sensi dell'art.54 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267, nonché di provvedere a quanto previsto dall'art.37, comma 1 lett.c) del D.Lgs. n° 285/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità da esperire entro il termine di giorni 30 dall'ultimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ovvero ricorso giurisdizionale.

Ragusa, 23.02.2015

Prot. n° 6630973

L'INGEGNERE CAPO  
(Ignazio PAGANO MARIANO)

